

CON IL PATROCINIO DI:



biblioteca

ROMA CAPITALE
Assessorato alla Cultura, Creatività e Promozione Artistica

Biblioteche di Roma

FRANCO BASAGLIA

Primavalle **ROMA CAPITALE**
Municipi Roma XIV Monte Mario



AMBASCIATA DI ROMANIA
in Italia



AMBASCIATA DI ROMANIA
presso la Santa Sede e il Sovrano Militare Ordine di Malta

11 dicembre 2014 ore 16,30

ROMANIA, 25 ANNI DI LIBERTÀ

I romeni celebrano la Festa Nazionale (1 dicembre) e la Rivoluzione

Testimoniare per non dimenticare. La vittoria del 1918 coincide con il giubileo dell'insurrezione del 1989.

I romeni in Italia commemorano la liberazione, i suoi caduti e i martiri della tirannia comunista, tra cui: il Beato Anton Durcovici (1888-1951), il poeta Valeriu Gafencu (1921-1952), Padre Gheroghe Calciu Dumitreasa (1925-2006), "il detenuto profeta" Ioan Ianoșide (1919-1986), il principe e sacerdote Vladimir Ghica (1873-1954); Elizabeta Rizea (1912-2013) semplice donna di campagna, il filosofo Petre Țuțea (1901-1991), lo scrittore Nicolae Steinhardt (1912-1989), il medico Vasile Voiculescu (1884-1963)...



Presentazione libri della collana Memoria / Rediviva 201; proiezione del documentario (7): "Le catacombe della Romania: testimonianze dalle carceri comuniste (1945-1964)".

Ne discuteranno autorità e personalità della cultura, con testimoni della storia romana del XX sec., alla presenza di:

- S. E. Dana Constantinescu Ambasciatore di Romania in Italia;
- S. E. Bogdan Tataru-Cazaban Ambasciatore di Romania presso la Santa Sede e il Sovrano Militare Ordine di Malta.

Il coro madrigale "Arpeggio" dell'Associazione IRFI onlus, allietterà i convenuti con un repertorio musicale bilingue.

Municipio XIV – Via Federico Borromeo, 67, 00168 - Tel. 06 45460371-379

Metro A (fermata Battistini) + bus 46, 907

Si ringrazia per la collaborazione:



Partner media:



Per adesioni, informazioni e comunicazioni: irfionlus@yahoo.it cell. + 39 320 1161307

CON IL PATROCINIO DI:



biblioteca



ROMA CAPITALE

Assessorato alla Cultura, Creatività e Promozione Artistica



FRANCO BASAGLIA

Primavalle



ROMA CAPITALE

Municipi Roma XIV Monte Mario



AMBASCIATA DI ROMANIA
in Italia



AMBASCIATA DI ROMANIA
presso la Santa Sede e il Sovrano Militare Ordine di Malta

11 dicembre 2014 ore 16.30

ROMANIA, 25 ANNI DI LIBERTÀ

Programma

Saluti istituzionali:

- **Dot.ssa Paola Gaglianone** Presidente Istituzione Biblioteche di Roma
- **S.E. Dana Manuela Constantinescu** Ambasciatore di Romania in Italia

Interventi:

- **S.E. Bogdan Tataru-Cazaban** Ambasciatore di Romania presso la Santa Sede ed il Sovrano Militare Ordine di Malta.
- **Prof. Fernando Crociani Baglioni:** 1989, *implosione del comunismo.*
- **Rev. P. Gavril Popa**
- **Rev. P. Gabriel Bubo:** *I persecutati greco-cattolici. Il caso del beato Vladimir Ghica, principe e sacerdote.*
- Proiezione documentario (7'): *Le catacombe della Romania: testimonianze dalle carceri comuniste (1945-1964).*
- **Prof. Violeta P. Popescu:** *Testimoniare per non dimenticare.* Presentazioni libri collana Memoria/Rediviva 2014: "Le catacombe della Romania. Testimonianze dalle carceri comuniste (1945-1964)", a cura di Violeta Popescu e "Tra oblio e memoria" di Micaela Ghițescu.
- **Rev. Don Isidor Iacovici** responsabile della Comunità romena di rito latino a Roma: *Anton Durcovici, il vescovo che ha amato il popolo romeno, beatificato da Papa Francesco.*
- **Dott. Simona Cecilia Farcaș:** *Libertà dopo la Rivoluzione: la Diaspora romena nel mondo.*

Moderata: **Prof. Tatiana Ciobanu**

Conclude: "Arpeggio", il coro madrigale dell'Associazione IRFI onlus.

Municipio XIV – Via Federico Borromeo, 67, 00168 - Tel. 06 45460371-379

Metro A (fermata Battistini) + bus 46, 907

Si ringrazia per la collaborazione:



Partner media:



Per adesioni, informazioni e comunicazioni: irfionlus@yahoo.it cell. + 39 320 1161307

CON IL PATROCINIO DI:



biblioteca



FRANCO BASAGLIA

Primavalle



AMBASCIATA DI ROMANIA
in Italia



AMBASCIATA DI ROMANIA
presso la Santa Sede e il Sovrano Militare Ordine di Malta

“Testimoniare per non dimenticare” di Violeta Popescu

Presentazione libri collana Memoria / Rediviva Editrice 2014

“Le catacombe della Romania. Testimonianze dalle carceri comuniste (1945-1964)”,
a cura di Violeta Popescu e “Tra oblio e memoria” di Micaela Ghițescu.

Insediato dalle truppe sovietiche alla fine della seconda Guerra mondiale, il regime comunista di Romania ebbe come principale meta lo sterminio delle élite politiche, militari, religiose e culturali, ma anche semplici cittadini, dei ceti medi e popolari. Colpevoli soltanto della loro fede cristiana. Tutti i valori tradizionali che accompagnarono i romeni per molte generazioni furono considerati dal regime comunista una minaccia da contrastare, da cancellare, insieme al legame con il passato, ai valori e all'amore per la Patria.

I dati dell'Istituto per l'Investigazione dei Crimini del Comunismo, indicano che, durante il regime, oltre 3.000.000 di romeni furono incarcerati in 44 prigioni di Stato e 72 campi di lavori forzati; 800.000 di essi sono stati torturati e uccisi.

In particolare, il volume “Le catacombe della Romania. Testimonianze dalle carceri comuniste (1945-1964)”, curato dalla Prof.ssa Violeta P. Popescu, riunisce testimonianze su coloro che hanno sofferto anni di dura prigionia oppure hanno perso la vita durante la detenzione, tra cui il poeta Valeriu Gafencu (1921-1952), Padre Gheorghe Calciu Dumitreasa (1925-2006), Ioan Ianolide (1919-1986), conosciuto come “il detenuto profeta”; il principe e sacerdote Vladimir Ghica (1873-1954), l'intellettuale Radu Gyr (1905-1975); il filosofo Petre Țuțea (1901-1991); lo scrittore Nicolae Steinhardt (1912-1989), il medico Vasile Voiculescu (1884-1963), il filosofo e scrittore Mircea Vulcănescu (1904-1952), e molti altri.

Le testimonianze di questi veri e propri martiri spesso vanno aldilà della nostra comprensione, descrivendo in modo incisivo la capacità dell'uomo di resistere agli attacchi dell'odio in un contesto ormai privo di umanità, senza mai rinunciare alla verità, all'amore, alla fede o alla carità.

Municipio XIV – Via Federico Borromeo, 67, 00168 - Tel. 06 45460371-379

Metro A (fermata Battistini) + bus 46, 907

Si ringrazia per la collaborazione:



Partner media:



Per adesioni, informazioni e comunicazioni: irfionlus@yahoo.it cell. + 39 320 1161307

CON IL PATROCINIO DI:



biblioteca



ROMA CAPITALE

Assessorato alla Cultura, Creatività e Promozione Artistica



FRANCO BASAGLIA

Primavalle



ROMA CAPITALE

Municipio Roma XIV Monte Mario



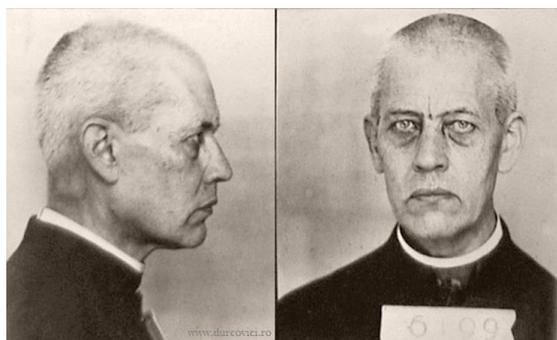
AMBASCIATA DI ROMANIA
in Italia



AMBASCIATA DI ROMANIA
presso la Santa Sede e il Sovrano Militare Ordine di Malta

Mons. ANTON DURCOVICI (1888-1951) Il vescovo che ha amato il popolo romeno

ROMA, 11 dicembre 2014, ore 16,30 – BIBLIOTECA FRANCO BASAGLIA, via Federico Borromeo, 76 –
Interverrà il rev. don Isidor Iacovici, postulatore della causa di canonizzazione.



Fatto morire di fame e sete, nudo, al gelo, tra i topi del carcere di Sighetu Marmatei, il 10 dicembre 1951, durante il regime comunista. Papa Francesco lo ha beatificato, quale Martire in odio alla Fede.

Anton Durcovici nacque ad Altenburg (Austria) il 17 maggio 1888. Figlio di padre croato e madre austriaca; rimasto orfano di padre a 6 anni, emigrò con la giovane madre in Romania per lavorare presso parenti agiati. Umile e studioso, a 24 anni ha già preso tre dottorati: filosofia, teologia e diritto canonico. Ordinato sacerdote a San Giovanni in Laterano nel settembre 1910, torna in Romania, dove nel 1949 viene consacrato vescovo di Iași. Fu torturato ed ucciso in odio alla Fede nel carcere di Sighet il 10 dicembre 1951. Dopo aver già subito indicibili sofferenze per due anni in un lager della Moldavia durante la prima guerra mondiale, in quanto originario dell’Austria; in questo posto insalubre contrasse il tifo, che gli lasciò segni per il resto dei suoi giorni.

Negli anni della dura persecuzione anticristiana romena, nonostante le minacce del regime, svolse una fervida attività di educazione dei giovani. Venne arrestato dalla Securitate nel giugno del 1949 e rinchiuso nel duro carcere di Sighetu Marmatei, dove morì a 63 anni. Il regime comunista della Romania, come per tanti altri romeni riconosciuti martiri della Chiesa, ha voluto cancellare ogni memoria del vescovo di Iași martire. Non rimane alcun ricordo delle sue sofferenze durante la prigionia. Il suo corpo venne gettato in una fossa comune. Mai più fu ritrovato. Su incarico di Papa Francesco, è stato beatificato il 17 maggio 2014 a Iași.

A cura di Simona Cecilia Crociani Baglioni Farcaș.

Municipio XIV – Via Federico Borromeo, 67, 00168 - Tel. 06 45460371-379

Metro A (fermata Battistini) + bus 46, 907

Si ringrazia per la collaborazione:



Partner media:



Per adesioni, informazioni e comunicazioni: irfionlus@yahoo.it cell. + 39 320 1161307